

SPILLE D'ORO OLIVETTI

Periodico dell'Associazione Spille d'Oro Olivetti, via Montenavale 1, 10015 Ivrea (TO)
Registrato al Tribunale di Ivrea il 26 febbraio 1992, n. 150
Direttore responsabile: Sandro Ronchetti
Composizione e stampa: Progetto & Stampa - Via Filippi 88 Alice Superiore Tel. 0125/78841
Spedizione in a.p. art. 2 comma 20/c legge 662/96 Filiale di Torino - n.3- Anno XXI - 2° semestre 2013

ELEZIONI ORGANI DIRETTIVI TRIENNIO 2014-2016

La commissione Elettorale coordinata dal presidente Alfredo Tilletti e dal segretario Felice Robone ha completato il lavoro di predisposizione della "macchina elettorale" per il rinnovo degli organi elettivi dell'Associazione; Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale, Fiduciari di sezione.

Ogni socio con questo notiziario riceve una scheda elettorale per l'espressione del voto. La scheda, riportata come fax-simile a pagina 4, è uguale per tutti i soci. Nella prima parte, evidenziata dalla scritta "PER TUTTI", sono elencati i candidati per il Consiglio Direttivo (si possono dare al massimo 5 preferenze) ed i candidati per il Collegio Sindacale (si può dare una sola preferenza).

Nella seconda parte evidenziata dalla scritta "SOLO PER LE DELEGAZIONI" sono elencati i candidati a fiduciari per le delegazioni di Milano, Crema, Massa, Roma, Pzzuoli, Marcianise; i soci devono votare solo per la delegazione di appartenenza (si può dare una sola preferenza). Le schede sono preaffrancate e devono essere spedite via posta alla com-



Chiesa di San Bernardino e sede dell'Associazione Spille d'Oro al Convento

missione elettorale. Non saranno ritenute valide, schede consegnate a mano o pervenute dopo il 20 ottobre 2013.

Le schede non saranno ritenute valide, nella sezione di appartenenza, se le preferenze superano il

(continua a pag. 4)

Giornata di incontri delle Spille d'Oro

La tradizionale "Giornata di Incontri" delle Spille d'Oro si terrà quest'anno sabato 12 ottobre. Si tratta dell'appuntamento più importante dell'anno: l'occasione per rivedere tanti amici e compagni di lavoro, di una vita ormai lontana, ma sempre ricca di ricordi.

Il ritrovo è fissato alle ore 9.30 presso il Cimitero di Ivrea, presenti le autorità cittadine, per una visita alla tomba dell'Ing. Adriano Olivetti; dopo di che i partecipanti si recheranno a depositare un omaggio floreale alla memoria dell'Ing. Camillo Olivetti, davanti al monumento che la città gli ha dedicato di fronte al ponte recentemente dedicato a suo figlio Adriano.

Alle ore 11.00 presso la chiesa San Bernardino al Convento è prevista la Messa in suffragio delle Spille d'Oro defunte. Successivamente coloro che lo desiderano potranno partecipare al pranzo sociale che sarà servito alle 12.45 a Tavagnasco nella palestra comunale in Via Quassolo (di fianco alla chiesa).

Da martedì 1 ottobre a venerdì 11 ottobre si può prenotare il pranzo presso la segreteria delle Spille d'Oro. All'atto della prenotazione ogni Associato dovrà presentare la tessera d'iscrizione per l'anno in corso e versare la quota che è stata stabilita in euro 27,00 (chi ne avesse necessità potrà essere accompagnato da un familiare che pagherà euro 32,00). Le quote versate come impegno a partecipare non potranno essere rimborsate in caso di mancata partecipazione.

Chi non ha la possibilità di raggiungere Tavagnasco con mezzi propri, può prenotare in segreteria il viaggio con pullman messo a disposizione dall'Associazione, pagando il contributo di euro 6,00.

Il pullman partirà alle 11.45 dalla Portineria del Pino.

Perché iscriversi per l'anno 2014 GLI ULTIMI DEI MOHICANI

Gli ultimi dei Mohicani siamo noi: Spille d'Oro Olivetti. Siamo ormai ridotti a 2700, contro i poco più di 3.000 dello scorso anno, un numero altamente critico per il mantenimento dell'Associazione. Molti hanno raggiunto Camillo e Adriano Olivetti, e hanno voluto che lo si sapesse facendo scrivere sul necrologio il prestigioso titolo di Spilla d'Oro. Altri non si sono più iscritti, per stanchezza, dimenticanza, o anche per quei 25 euro, una volta sostenibilissimi ora forse entrati anch'essi tra le spese ritenute non essenziali in tempi di mordente crisi. Cosa che tutti noi comprendiamo benissimo, ma riteniamo che quei maledetti 25 euro facciano parte di un'identità personale che non c'è crisi che cancella. Non ti sei solo iscritto per moltissimi anni alle Spille d'Oro solo perchè potevi fare soggiorni al mare o in montagna a condizioni agevolate o perchè ogni tanto era piacevole fare dei viaggi o partecipare a degli eventi con i tuoi colleghi. Le Spille d'Oro non sono mai state una bocciofila, dove ci si trova solo per passare il tempo libero, sono un luogo fondato perchè quegli ideali che hanno attraversato la nostra vita di lavoro non solo vengano ricordati ma continuamente riproposti. Noi, ormai tra gli ultimi, abbiamo l'onore e il dovere di far sì che questo continui il più a lungo possibile, per cui anche quest'anno dobbiamo iscriverci e ricordarlo ai nostri colleghi.

Giuseppe Silmo

Dal 1 ottobre 2013 al 31 gennaio 2014 è possibile iscriversi all'Associazione Spille d'oro per l'anno 2014. Si ricorda che è possibile l'iscrizione come Soci aderenti, anche a chi non ha raggiunto i 25 anni di lavoro in azienda, ai familiari ed ai simpatizzanti che condividono gli ideali ed i valori Olivetti di un diverso modo di fare industria. Rinnovare l'iscrizione entro il 31 gennaio è importante per almeno due ragioni: I soci pensionati che hanno aderito ed usufruiscono delle agevolazioni Telecom (tutto senza limiti; Alice 20 mb) perderebbero tali agevolazioni senza il rinnovo tempestivo; Chi si iscrive dopo il 31 gennaio dovrà ritirare il Notiziario n. 1 con i programmi delle attività 2014 presso la sede di Ivrea, oppure versare euro 5,00 per le spese postali "fuori linea", e quindi più costose, del Notiziario. La quota di iscrizione, che comprende anche l'adesione all'ANLA, è di euro 25,00, che possono essere versati presso la segreteria di Ivrea (Via Montenavale 1), o presso le delegazioni di Pozzuoli, Marcianise, Roma, Massa; Crema; Milano. In alternativa mediante versamento su:

· C/C Bancario Intesa San Paolo IMI SpA Piazza Balla 7 Ivrea
IBAN IT 86 X 03069 30540 1 00000417091

· C/C Postale n.20060109

intestati ad: Associazione Spille Oro Olivetti, Via Montenavale 1, 10015 Ivrea

**All'interno l'inserto:
Scheda per le elezioni**

In 120 al pranzo dei settantenni e dei Maestri del Lavoro

Premiati i soci presenti più anziani:

Nada Zanetti, classe 1930 e Attilio Granpioggia classe 1921

Sabato 11 maggio scorso l'Associazione delle Spille d'Oro di Ivrea ha organizzato l'annuale pranzo per i settantenni e i maestri del lavoro. Quest'anno la manifestazione si è tenuta nei locali del ristorante "Alpi" di Tavagnasco, con la partecipazione di circa 120 persone.

Presenti al convivio il Presidente David Olivetti, il segretario Luigi Fundarò ed alcuni membri del Consiglio Direttivo.

Al termine del pranzo, come consuetudine, sono state consegnate due targhe ricordo alle Spille d'Oro più anziane presenti.

Per le signore ha avuto questo privilegio Nada Zanetti, classe 1930, mentre per i signori è toccato a Attilio Granpioggia, classe 1921.

Riassumiamo in breve le passate esperienze lavorative dei due festeggiati, che gentilmente si sono prestati, rispondendo alle domande, a rendere partecipi le Spille d'Oro Olivetti delle loro esperienze lavorative.

Iniziamo dalla signora Nada che dopo aver frequentato le scuole d'obbligo sino all'avviamento in Ivrea, presenta domanda di assunzione alla Olivetti senza ricevere risposta positiva in quanto in quel periodo particolare erano in molti a cercare un posto di lavoro nella fabbrica più importante del Canavese. Riesce comunque a farsi assumere nel 1944 dalle Argenterie Diatto di Ivrea al montaggio di catenine ed altri oggetti in argento sino al 1954, quando finalmente entra alla Olivetti. La sua prima mansione è quella di bambinaia all'asilo nido, dove trascorre quattro anni di intenso e faticoso lavoro.

Viene spostata per motivi di salute, al montaggio parti della Telescrivente a San Lorenzo nel



Lavora alla Fiat fino a giugno 1946 e finalmente viene chiamato dalla Olivetti per essere inserito alla OMO come operaio tornitore. Nel frattempo si era liberato un posto di lavoro come fotografo nell'ufficio pubblicità, cosa che a lui era sempre interessata, ma dal reparto torneria della OMO non gli veniva concesso il trasferimento in quanto era diventato così efficiente nel suo lavoro di tornitore da diventare praticamente indispensabile al buon funzionamento del reparto.

Quando finalmente può essere sostituito, un'altra persona era entrata come fotografo nella pubblicità e lui viene inviato a lavorare come operaio dei torni a revolver nell'officina A.

Fa domanda di frequentare il corso di perfezionamento e, dopo un severo esame di ammissione, riesce ad entrare nell'esiguo numero (20 su 140) e completare la sua professionalità. Al termine del corso viene inserito nella officina Telescriventi di San Lorenzo con la mansione di allenatore per le macchine di torneria, attività che espletterà anche nell'ambito di altri stabilimenti Olivetti.

Conclude la sua attività lavorativa alla Olivetti, nell'attrezzaggio di piccola serie a San Lorenzo (responsabile il sig. Barberis) e dal 1° dicembre 1977 viene posto in pensione.

La sua passione nel tempo libero è sempre stata quella delle moto d'epoca, ma al compimento dei novantanni ha deciso di abbandonare questo hobby e di dedicarsi a tempo pieno nella più tranquilla attività di nonno e bisnonno di otto tra nipoti e pronipoti.

Ugo Proserpio

reparto tastiere (italiane-arabe-cirilliche ed altre) con responsabile il sig. Zocchi.

Viene successivamente trasferita a Scarmagno nel capannone "B" sino al termine della produzione Telescriventi (anni 1970-1973).

Rientra alla ICO come addetta al controllo piastre elettroniche (officina H) sino al 1979, anno in cui viene messa in prepensionamento.

Da allora si dedica al volontariato sia per parenti ed amici che per altre persone che hanno bisogno di sostegno fisico e morale.

Ultimamente fa l'aiuto cuoca come volontaria durante il soggiorno estivo nella Casa "Regina del Cielo" ad Inverso in Valchiusella.

Passiamo ora al signor Attilio, che dopo dieci anni passati a Torino (Barriera Milano) nel 1931 rientra con i genitori nella casa paterna a Samone. Frequenta l'avviamento ad Ivrea e nel 1934 entra in ambito lavorativo presso Porcelletti come addetto all'officina meccanica.

Poco tempo dopo cambia lavoro e viene assunto come garzone nella libreria Garda di Ivrea. Invia la domanda di assunzione alla Olivetti, ma come a tanti altri gli viene risposto di attendere l'eventuale chiamata; trascorsi circa due mesi e non ricevendo alcuna risposta, si reca a Torino dove viene assunto alla Fiat Ferriere nel laboratorio metallografico come addetto alle analisi dei materiali e fotografie delle lavorazioni nello stabilimento.

Lavora sino al 1941 (ha 20 anni) quando riceve la cartolina precetto per la leva di marina, dove svolge la mansione di motorista navale; quattro anni dopo, nel novembre 1945, viene congedato con il grado di sergente e con la medaglia di croce di guerra.

Delegazione di CREMA

Si comunica che dal 1 giugno la nuova sede dell'Associazione Spille d'Oro di Crema è in Via Borgo San Pietro, 14 CREMA. Il numero di telefono e il fax rimangono invariati: 0373 - 202797.

Delegazione di POZZUOLI

CONVENZIONE:

Autoscuola "LYSA" di Pozzuoli-Quarto. Ai Soci dell'Associazione Spille d'Oro di Pozzuoli è riservato uno sconto del 10% su tutte le pratiche automobilistiche.



In ricordo di Ottorino Beltrami

Un altro importante protagonista della storia olivettiana, Ottorino Beltrami, ci ha lasciati. Era nato a Pisa il 13 agosto 1917 ed è morto a Milano il 17 agosto.

Ufficiale della Marina Militare, partecipa alla seconda guerra mondiale, inizialmente imbarcato su diverse cacciatorpediniere, e, in seguito, sui sommergibili: il Toti, l'Ametista e in ultimo l'Acciaio, che comanderà. Ferito in un bombardamento perde una gamba. Si congeda nel 1949 con il grado di ammiraglio, quando viene assunto da Adriano Olivetti.

Olivetti inizialmente lo distacca a Roma, proponendogli di seguire la ricostruzione dei porti per il piano Marshall.

Quindi entra in Olivetti Bull, la società costituita da Adriano Olivetti per commercializzare in Italia le macchine a schede perforate prodotte dalla Bull. Nel 1955 diviene direttore generale della società. Quando nel 1962 viene costituita la Divisione Elettronica, in cui confluisce anche l'Olivetti Bull, Beltrami ne viene nominato direttore generale. Mantiene questa carica anche dopo l'ingresso degli americani della General Electric nel 1964 che porta alla costituzione dell'Olivetti General Electric (OGE), e anche in seguito all'uscita dell'Olivetti nel 1968. Quando, nel 1970, la General Electric cede la società, diventata General Electric Information System Italia, alla Honeywell, entra in Finmeccanica come direttore generale, ma nel settembre 1971 torna in Olivetti come amministratore delegato fino al 1978.



La sua gestione ha fatto compiere all'Azienda la grande riconversione dalla meccanica all'elettronica. Quando l'Olivetti, sotto la sua guida, affronta il passaggio epocale, lo fa: rimanendo se stessa, conservando la propria identità, non mettendo in discussione il suo radicamento al territorio, mantenendo le allocazioni produttive, ma riconvertendo gli impianti, mantenendo le sue maestranze, non facendo licenziamenti, avviando invece una gigantesca opera di formazione del personale, che viene abilitato alle nuove tecnologie. Questa fedeltà ai principi fondativi dell'Azienda ha però costi altissimi e nel 1978 Beltrami deve passare la mano, lasciando al suo successore, con i mezzi finanziari necessari, un patrimonio di progetti che ha permesso dieci anni di grande sviluppo.

Non ci resta che ringraziarlo e ricordarlo per quanto ha fatto.

Giuseppe Silmo

Rinascono le Edizioni Comunità. Ecco il terzo

Rispettando la tabella di marcia stabilita, in aprile è stato pubblicato il terzo libretto di questa straordinaria mini collezione del pensiero di Adriano: "Il cammino delle comunità" con la presentazione di Salvatore Settis.

Adriano Olivetti vedeva nelle Comunità di base, le nostre cento "piccole patrie", i mattoni per costruire dal basso il grande edificio della "democrazia integrata" per ricostruire lo Stato e la sovranità popolare. Un messaggio di così grande attualità che rende quanto mai utile e indispensabile la lettura di questo libretto, che risponde alle profonde aspirazioni di tutti noi, di riappropriarsi dal basso dei valori di cittadinanza, di responsabilità individuale e collettiva verso i beni comuni e verso le future generazioni, di solidarietà sociale e dei diritti delle persone, ricordando che Adriano e Camillo avevano posto



la persona al centro della loro costruzione industriale e sociale. Leggendo e diffondendo questo libretto partecipi anche tu alla missione della nostra Associazione, che è mantenere vivo il pensiero olivettiano.

Giuseppe Silmo

Visita a Biella alla tomba dell'ing. Camillo Olivetti

Come da tradizione, anche quest'anno giovedì 10 ottobre, le Spille d'Oro che lo desiderano potranno recarsi al cimitero ebraico di Biella per rendere omaggio alla tomba dell'ing. Camillo Olivetti, deceduto nell'ormai lontano dicembre 1943, nel locale ospedale.

La partenza è prevista dalla Portineria del Pino, in via Jervis a Ivrea, alle ore 14, con un autopullman messo a disposizione dall'Associazione. Le prenotazioni si effettuano presso la segreteria delle Spille d'Oro, anche telefonicamente (0125/42.57.67), entro mercoledì 9 ottobre, e comunque fino ad esaurimento posti. Per la regola ebraica, i partecipanti dovranno accedere al cimitero indossando un copricapo.

Prima di dirigersi a Biella, l'autopullman sosterrà brevemente a Banchette per una visita alla tomba di Mario Cagliaris, il presidente scomparso alla fine di tre anni fa.

Il soggiorno ad Inverso



Dal 30 giugno al 6 luglio 2013 presso la casa parrocchiale di Inverso, si è svolto il sedicesimo soggiorno delle Spille d'Oro che necessitano di attenzioni. Gli ospiti, anche non Spille d'Oro, sono state assistite dai nostri volontari che hanno gestito la casa in tutte le sue necessità.

Allietati da gruppi musicali, di recitazione e d'intrattenimenti, organizzati dai nostri volontari, tutti hanno trascorso una settimana di vacanza in serenità e amicizia. (Nella foto il gruppo Carolando)

Il tour dell'Austria

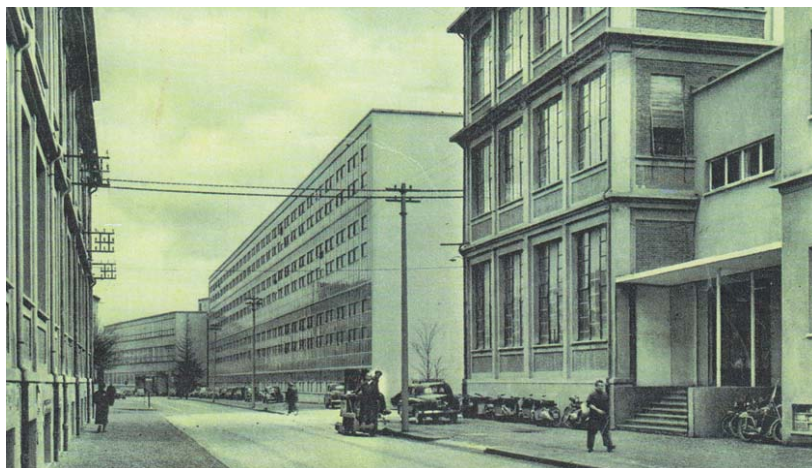


Nella foto di Giovanni Baudino le spille d'oro a Vienna durante il tour dell'Austria dal 2 al 9 luglio 2013.

1952: UN POMERIGGIO D'ESTATE ALLA OMO

OMO (Officina meccanica Olivetti), estate 1952, probabilmente in luglio, e nel grande ambiente che a quei tempi accoglieva l'Ufficio tecnico diretto dall'ingegner Giorgio Diena, l'Ufficio tempi e metodi dell'ingegner Delio Beretta e il primo nucleo di progetto macchine speciali dell'ingegner Gregorio Sella, faceva un "caldo boia" che le pale dei due grandi ventilatori sembravano spargere senza riuscire ad attenuarlo.

Facevo parte di quella realtà come disegnatore particolarista, aiutante del progettista Giovanni Carena. Diciannovenne, uscito dal CFM (Centro formazione meccanici) da quasi un anno, ero molto impegnato e orgoglioso di far parte di quell'ambiente, la OMO creata dall'ingegner Camillo Olivetti nel 1924 in via Castellamonte (attuale via Jervis) angolo via Montenavale, dove si trova il nuovo blocco completamente rifatto dopo il trasloco della OMO a S. Bernardo, nel 1956, oggi noto come "Officina H". Era un'azienda autonoma dalla Olivetti macchine per ufficio, voluta dal fondatore della Ico per il progetto



La OMO (Officina Meccanica Olivetti) all'inizio degli anni '50 e la costruzione di attrezzature e macchine utensili, che dal successo ottenuto con i trapani sensitivi, aveva rapidamente esteso l'attività alla produzione delle fresatrici-pialla, delle rettificatrici e, dal 1952, delle macchine speciali automatiche per la lavorazione di parti in media serie (con gli Anni 60 sarebbero nate le macchine a controllo numerico). Quanto alle mie iniziali esperienze dopo un breve rodaggio costi-

impegnativo e, secondo le mie abitudini, mi ero seduto sulla scrivania per un breve intervallo, utile al controllo del lavoro fatto e.... a una mezza sigaretta.

Ricordo che ero assorto, stanco e sudato per il caldo opprimente, quando mi sentii sfiorare una spalla. Pur pensando al gesto di un collega, sussultai, ma quando girai la testa per vedere chi era stato mi trovai faccia a faccia con...l'ingegner Dino Olivetti, in transito nell'ufficio dopo aver fatto visita al nostro direttore, ingegner Giulio Zanetti!

Che lo si creda o no e nonostante tutto, il più imbarazzato dei due risultò essere l'ingegner Dino, vedendomi saltare dalla scrivania come un ranocchio spaventato, mentre cercavo di liberarmi della sigaretta. Sorrisse. "Stia comodo, lo so che questo caldo richiede un po' di respiro. Coraggio, presto ci saranno la ferie, buon lavoro". E, battendomi cordialmente sulla spalla, se ne andò.

Banalità deamicisiane? Non per me, se sono nei miei ricordi dopo oltre 60 anni (Pino Ferlito)

numero riportato nella scheda o se si vota per due delegazioni. Le schede elettorali sono stampate in numero corrispondente ai soci e spedite automaticamente con il Notiziario, pertanto non è

SEGUE DALLA PRIMA ELEZIONI ORGANI DIRETTIVI

possibile fornire duplicati di schede ai soci che non lo ricevessero per disguidi o disservizi postali.

Il Consiglio Direttivo delle Spille d'Oro sarà formato dai dieci candidati con più preferenze. Il Colle-

gio Sindacale sarà formato dai 2 candidati con più preferenze. Responsabili delle delegazioni saranno eletti i soci con più preferenze nella delegazione di appartenenza.

Fac-simile della scheda elettorale per elezioni triennio 2014/2016

PER TUTTI

Elezioni Consiglio Direttivo Spille d'Oro Olivetti 2014-2016
(massimo 5 preferenze)

1 <input type="checkbox"/> Ardizzone Livio	5 <input type="checkbox"/> Fundarò Luigi	9 <input type="checkbox"/> Novaria Teresa	13 <input type="checkbox"/> Scolaro Gianfranco
2 <input type="checkbox"/> Barbiero Lina	6 <input type="checkbox"/> Marchetti Giacomo B.	10 <input type="checkbox"/> Olivetti Davide	14 <input type="checkbox"/> Silmo Giuseppe
3 <input type="checkbox"/> Coen Pirani Leo	7 <input type="checkbox"/> Moretto Loredana	11 <input type="checkbox"/> PELLE Ernesto	15 <input type="checkbox"/> Telatin Bruno
4 <input type="checkbox"/> Franceschini Francesca	8 <input type="checkbox"/> Nervi Giovanni	12 <input type="checkbox"/> Schicariol Piergiorgio	16 <input type="checkbox"/> Thiebat Rosanna

Elezione Collegio Sindacale 2014-2016
(solo 1 preferenza)

17 <input type="checkbox"/> Lombardo Cornelia	18 <input type="checkbox"/> Mion Laura
---	--

SOLO PER LE DELEGAZIONI

Elezioni Fiduciarie di Sezione 2014-2016
(solo 1 preferenza)

Delegazione MILANO	Delegazione CREMA	Delegazione ROMA	Delegazione POZZUOLI
19 <input type="checkbox"/> Amadei Carlo	24 <input type="checkbox"/> Benzi Agostino	30 <input type="checkbox"/> Ascoli Silvio	34 <input type="checkbox"/> Cicale Luigi
20 <input type="checkbox"/> Bristot Antenore	25 <input type="checkbox"/> Panigada M. Gabriella	31 <input type="checkbox"/> Chiucchiù Gilberto	35 <input type="checkbox"/> Erbaggio Gennaro
21 <input type="checkbox"/> Fiorina Luigi	Delegazione MASSA	32 <input type="checkbox"/> Del Sorbo Carmine	Delegazione MARCIANISE
22 <input type="checkbox"/> Introini Gianpiero	26 <input type="checkbox"/> Barotti Mario	33 <input type="checkbox"/> Martocchia Luciano	36 <input type="checkbox"/> D'Ambrosio Alfredo
23 <input type="checkbox"/> Peviani Bernardo	27 <input type="checkbox"/> Figaia Luciano		37 <input type="checkbox"/> Golino Francesco
	28 <input type="checkbox"/> Grassi Franco		
	29 <input type="checkbox"/> Silvestri Francesco		

AVVERTENZE
- le schede non saranno ritenute valide, nella sezione di appartenenza, se le preferenze superano il numero riportato nella scheda o se si vota per due delegazioni
- non saranno valide le schede pervenute dopo il 20 ottobre 2013

La Commissione Elettorale